

## **COMUNICATO STAMPA**

### **DOTE SCUOLA E SEZIONI PRIMAVERA**

Milano, 03 Marzo 2016

Le recenti delibere di Regione Lombardia 'Dote Scuola' per i servizi di Istruzione e Formazione e "Servizi Educativi a favore di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi", confermano e rilanciano scelte strategiche che hanno già dimostrato la loro validità ed efficacia sostenendo i percorsi scolastici degli studenti lombardi nelle scuole statali, paritarie e regionali, l'inserimento lavorativo dei giovani con limitate possibilità economiche e il sostegno all'importante servizio per le famiglie garantito dall'offerta denominata "Sezioni Primavera".

Il sistema della IeFP è un canale strategico per combattere gli abbandoni scolastici, elevare la preparazione culturale e professionale dei giovani, favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro a beneficio di importanti settori del sistema manifatturiero e terziario dell'economia lombarda.

Allo stesso modo, le Sezioni Primavera, svolgono un compito formativo ed educativo insostituibile per i bambini e le bambine e un servizio utile alle famiglie, favorendo la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro a vantaggio delle madri e dei padri così come l'offerta delle scuole paritarie integra e arricchisce il sistema di qualità di tutta la scuola lombarda.

Con questi orientamenti la Regione contribuisce alla riduzione delle disparità di trattamento economico tra cittadini che scelgono canali educativi e formativi autonomi rispetto allo Stato ma pienamente inseriti, con pari dignità e valore, nel sistema pubblico.

A chi non condivide queste decisioni le nostre associazioni desiderano ricordare che:

- a) le scuole paritarie, ai sensi della Legge 62/2000, come i CFP regionali, svolgono un servizio pubblico e fanno parte a tutti gli effetti del sistema nazionale di istruzione, definirle strumentalmente come scuole "private" per escluderle dagli investimenti pubblici risulta pertanto fuorviante e discriminante;
- b) la crisi economica e finanziaria ha spinto lo Stato a tagliare i trasferimenti, spingendo la Regione a intervenire con mezzi propri su ciò che è di sua diretta competenza.;
- c) la dote scuola introdotta dalla Regione Lombardia nelle scorse legislature è stata valutata positivamente a livello europeo e considerata una misura all'avanguardia. Non è un provvedimento assistenzialistico ma un'azione che favorisce la libertà di scelta e il pluralismo educativo e formativo e dunque la realizzazione di un'alleanza educativa nella società, di cui la scuola è matrice, sostegno, possibilità di vero sviluppo;
- d) la scelta politica del Presidente Maroni e della sua giunta di mantenere i contributi per la dote scuola (nelle sue componenti libertà di scelta e disabilità) a un livello analogo a quello degli anni precedenti va salutata come una scelta coraggiosa e lungimirante che, vogliamo sperare, non precluda ulteriori passi avanti verso una reale e compiuta applicazione della parità scolastica, ovvero la realizzazione effettiva dell'unico sistema educativo nazionale formato dalle scuole statali e dalle scuole paritarie, facenti entrambe parte di un servizio pubblico nell'interesse del bene comune.
- e) le associazioni dei genitori e dei gestori e dei docenti firmatarie, apprezzano l'accoglimento da parte della Giunta e dell'Assessorato Istruzione e Formazione di una proposta da loro avanzata: introduzione di un'ulteriore fascia Isee sperimentale che, consentendo l'allargamento della platea dei beneficiari del buono scuola, riconosce non solo il valore pubblico dell'offerta formativa delle paritarie, in particolar modo significativa in Lombardia, ma sceglie coraggiosamente di ribadire il valore della libertà educativa della famiglia compiendo, seppur parzialmente, quanto il sistema scolastico italiano ancora non è ancora stato in grado di realizzare.

I rappresentanti delle associazioni:

**Agesc Lombardia**, Giampiera Castiglioni

**Age Lombardia**, Ivo Saini

**Aninsei Lombardia**, Giulio Massa

**Cdo Opere Educative-Foe**, Paola Guerin

**Comitato Politico Scolastico**, Roberto Pasolini

**Diesse Lombardia**, Mariella Ferrante

**Faes**, Giovanni Salfilippo

**Fidae Lombardia**, sr Anna Monia Alfieri

**Filins Lombardia**, Michelino Germanetto

**Opera Nazionale Montessori**, Mauro Ghisellini